

Flavio Cattaneo, nato nel 1963, è laureato in Architettura al Politecnico di Milano, ha conseguito una specializzazione in Finanza applicata al Real Estate alla Bocconi e vanta una consolidata esperienza nella gestione di grandi società industriali – sia nel settore privato che in quello pubblico – operanti nelle costruzioni, comunicazioni, energia, infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni.

Cattaneo è Vice Presidente Esecutivo di Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA e Presidente del Comitato Esecutivo della compagnia, prima azienda privata di treni di Alta Velocità in Europa.

Da ottobre 2017 a dicembre 2018 è stato Amministratore Delegato di Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA.

Da marzo 2016 a luglio 2017 è stato Amministratore Delegato di Telecom Italia S.p.A., primo operatore italiano di telecomunicazioni (quotata nella Borsa di Milano), con una presenza rilevante in Brasile. Durante la sua gestione, ha migliorato crescita ed efficienza con un'importante e straordinaria fase di turnaround aziendale. Prima di diventare AD, era già consigliere indipendente (da aprile 2014) e membro del Comitato Nomine e Remunerazione (fino a marzo 2015).

Nel dicembre 2014 è entrato per la prima volta nel Consiglio di Amministrazione di Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA. Nel febbraio 2015 ne è stato eletto Amministratore Delegato, rimanendo in carica fino a marzo 2016. Sotto la sua guida la società ha avuto un forte approccio CRM (oltre il 90% dei ricavi generati da portale web CRM) e ha raggiunto il primo bilancio a margine positivo.

Ha ricoperto diverse cariche in vari consigli di amministrazione: Generali Assicurazioni (consigliere indipendente, da dicembre 2014 ad aprile 2016), Domus Italia (Presidente, da marzo 2015 a maggio 2016), Cementir Holding S.p.A. (consigliere indipendente e membro del Comitato Nomine e Remunerazioni e Comitato Controllo e Rischi, da gennaio 2008 ad aprile 2015).

Dal 2005 al 2014 è stato Amministratore Delegato di Terna, azienda proprietaria della rete di trasmissione elettrica italiana e importante operatore indipendente in Europa, dove ha curato l'espansione internazionale in Sud America e nei Balcani, raddoppiando i valori di Borsa e facendo riconoscere l'azienda anche internazionalmente come migliore Utility d'Europa per Rendimento Totale del titolo (periodi 2007- 2009 e 2010-2012 premio Edison Electric International Award Washington D.C.).

Dal 2007 al 2011 è stato Presidente di Terna Participacoes (di cui tra l'altro cura la quotazione al Bovespa). La società, in quel periodo, è diventata il primo operatore di rete privato in Brasile.

Dal 2003 al 2005 è stato il più giovane Direttore Generale della RAI, la concessionaria in esclusiva del servizio pubblico radiotelevisivo in Italia. In quel periodo ha curato la fusione con RAI Holding e l'azienda ha avuto performance reddituale e di PFN ad oggi ancora ineguagliate.

Dal 1999 al 2003 è stato Presidente e Amministratore Delegato di Fiera Milano (di cui ha curato la quotazione nel 2001). Durante la sua gestione si è assistito a una forte espansione internazionale con un aumento della presenza della società in una trentina di paesi esteri.

Dal 1998 al 2001 è stato Vicepresidente di AEM (attuale A2A) di cui ha curato le attività di distribuzione gas quale amministratore di Triveneta Gas S.p.A. e Seneca Gas S.p.A..

Dal 1989 al 1998 è stato Amministratore Delegato di società di costruzioni civili e Amministratore di diverse società nel settore del real estate.

Nelle sue attività legate al mondo delle imprese è stato membro di Giunta di Confindustria e vicepresidente degli industriali di Roma.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti, sia a livello nazionale che internazionale: nel 2010 miglior manager italiano nel settore energy; nel 2011, uomo dell'anno dal giornale Staffetta Quotidiana; nel 2016 manager dell'anno in un sondaggio condotto da Milano-Finanza, in virtù dei significativi miglioramenti nel Gruppo Telecom Italia dal punto di vista industriale; Lombard Elite per aver migliorato la competitività del Paese.

Nel 2011 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana.